

IL BAMBINO CHE ADDOMESTICÒ IL FUOCO

I primi uomini non conoscevano l'uso del fuoco; quando un fulmine, il forte calore del sole o l'eruzione di un vulcano provocavano terribili incendi, uomini e animali fuggivano terrorizzati e molti di essi morivano bruciati da quel famelico mostro che divorava tutto.

Tam-tam, un bambino di otto anni, stanco di fuggire inseguito dal Mostro-Fuoco, un giorno decise di affrontarlo: era scoppiato un incendio vicino alle capanne del suo villaggio, Tam-tam lo affrontò tirandogli sassi e bastoni, ma ben presto si accorse che tutto era inutile, anzi il Mostro si arrabbiò e cominciò a corrergli dietro. Tam-tam scappò di corsa fino al fiume e lo attraversò a nuoto.

Quando fu dall'altra parte si accorse che il fuoco si era fermato sull'altra riva senza essere capace di attraversare l'acqua.

- Ehi, terribile Mostro, hai forse paura di bagnarti? Vorrei proprio sapere cosa è questa tua fame insaziabile che ti fa divorare tutto, non sai che tutti ti odiano? Non ti piacerebbe essere amato?
- Mi sono fermato – rispose il Fuoco – perché l'acqua è la mia peggiore nemica, solo lei è capace di uccidermi...io non vorrei essere cattivo, ma quando nasco mi prende una fame terribile e non riesco più a controllarmi...
- Quale è il cibo che ti piace di più? – chiese Tam-tam incuriosito.
- Le foglie secche mi piacciono tanto e mi danno forza quando sono piccolo, mi piace il legno, poi quando divento grande divoro tutto.
- Che ne diresti se ti procuro io il tuo cibo preferito, senza che tu te ne vai correndo a destra e sinistra e mangiando tutto? – propose Tam-tam.

Il Fuoco, che vicino all'acqua stava ormai per spegnersi, cominciò a riflettere su quanto gli aveva detto il bambino, poi disse.

- D'accordo, vai al tuo villaggio e preparami una casa di pietra, mi porterai lì dentro e mi procurerai il cibo, in cambio io cucinerò i tuoi cibi, ti riscaldereò e farò luce durante la notte.
- Bene – esclamò Tam-tam soddisfatto –ricordati, però, che se proverai a fuggire, ti spegnerò con l'acqua.